

La piattaforma Cgil

I 50 anni dell'Orchestra un'istituzione da rilanciare

In una lettera inviata al sindaco della città metropolitana Antonio Decaro e al presidente della Regione Michele Emiliano, il Sindacato lavoratori della comunicazione (Slc) della Cgil di Bari fa il punto sulla situazione dell'ex Orchestra sinfonica della Provincia, diventata Orchestra «metropolitana» dopo l'abolizione delle Province. Ricordando che il prossimo anno l'Orchestra (una Ico, ovvero istituzione concertistico orchestrale riconosciuta dal ministero delle Attività culturali) compie cinquant'anni, il segretario Slc-Cgil di Bari, Vito Battista, ricorda come «negli ultimi anni la riduzione delle risorse e delle dotazioni economiche ha finito per ridimensionare l'organico e il livello artistico-organizzativo della Ico, mettendo a rischio la sua stessa funzione». Il sindacato ha elaborato una piattaforma per il rilancio dell'Orchestra sulla quale chiede di aprire un tavolo di confronto con le massime istituzioni del territorio. Tra i punti giudicati irrinunciabili, l'ampliamento della pianta organica, composta ad oggi da soli 30 orchestrali a tempo indeterminato, da riportare a 56 tramite concorso pubblico; la riapertura dell'Auditorium Nino Rota che dovrebbe tornare a svolgere quella funzione - già assicurata negli anni Ottanta - di «casa» dell'Orchestra barese, sede stabile della sua stagione concertistica; il potenziamento degli uffici amministrativi che gestiscono l'attività dell'Orchestra. Tutto questo come premessa per riavviare degnamente l'attività dell'Orchestra e permetterle di ricostruire una sua economia «sana» (che a regime sarebbe basata anche sullo sbigliettamento dei concerti, i fondi Ico ministeriali ecc.).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

